

## ADAMELLO DALLA VAL D'AVIO

### ACCESSO STRADALE

Percorrere la SS42 fino a Temù in valle Camonica, qui dalla piazza principale bivio per la val Paghera e la valle dell'Avio, per strada dapprima asfaltata, poi sterrata si giunge a Malga Caldea 1584m, dove si lascia l'auto.



### VERSO IL RIFUGIO sentiero N°11

Da malga Caldea si risale per 45' la strada asfaltata dell'ENEL, oltre la sbarra che ne impedisce l'accesso ai veicoli non autorizzati. Con numerosi tornanti si arriva al grande pianoro dei laghi artificiali della val D'Avio. Si costeggiano sul loro lato occidentale, in ordine il Laghetto 1869m, il Lago d'Avio 1900m, e il Lago Benedetto 1929m. Proseguendo con sentiero ben marcato che sale di fianco ad una cascata, ci si alza fino a raggiungere il pianoro paludoso di Malga Lavedole 2044, da qui una mulattiera di epoca militare (localmente conosciuta come *calvario*) sale zigzagando verso destra fino al lago Venerocolo, sulle cui rive sorge il rif. **Garibaldi** 2548m (3-3.30 ore da malga Caldea)

### RIFUGIO GARIBALDI

Proprietà C.A.I. Brescia  
Aperto da Giugno a Settembre  
Posti letto 98  
G.P.S. 46°10'46"N 10°29'42"E  
Tel : 0364\906209



### PER LA CIMA diff. F

Dal rifugio si attraversa lo sbarramento del lago Venerocolo, e si sale per sentiero ben tracciato che si snoda tra placche rocciose e resti morenici, puntando direttamente al canale che scende dal passo Brizio. Si risale il canale, un tempo nevoso è ora completamente morenico, recentemente attrezzato con corde fisse e scalette metalliche, e si giunge al passo Brizio e all'omonimo bivacco (oramai in disuso) 3149m (ore 1.30 dal rifugio Garibaldi) GPS 46°10'26"N 10°30'53"E

Dal passo Brizio due le possibilità per la vetta, la prima più lunga ma più sicura e facile.

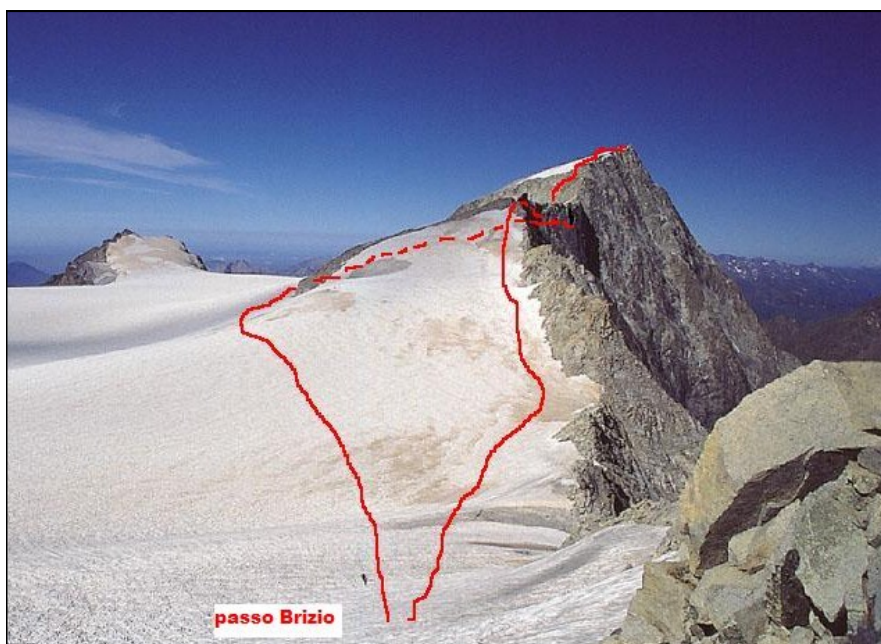
1- Scendere sulla vedretta del Mandrone, cercando di non perdere quota, aggirare ad oriente il Corno Bianco, e rimontare poi il gradino di ghiaccio che porta all'avvallamento del passo degli inglesi.

2- Dal passo Brizio tenendo la destra, salire direttamente la spalla del Corno Bianco, attenzione, spesso ghiaccio duro e con qualche crepaccio, dalla spalla scendere all'avvallamento del passo degli inglesi.

Ora si segue ai piedi la cresta spartiacque, poi per un risalto di roccette in parte attrezzate (attenzione alle corde usurate) si raggiunge la vetta 3539 m (in qualche carta 3554) (3-3.30 ore dal rifugio) GPS 46°08'52"N 10°29'32"E

### Discesa

La discesa avviene per lo stesso itinerario di salita, anche in discesa dopo il passo degli inglesi due possibilità, aggirare il Corno Bianco o risalirlo, se scegliete di risalirlo, attenzione alla discesa verso il passo Brizio, ghiaccio duro e crepacci.



MATERIALE: Normale dotazione da alta montagna  
Picozza, ramponi, imbragatura, corda, casco



118

Le due possibilità per la vetta dal passo Brizio